

Urbanistica - I prossimi passi saranno i passaggi in commissione e in Giunta, fino ad arrivare all'approvazione del Piano in Consiglio

Lo strumento urbanistico necessita di essere adeguato con le previsioni da aggiornare

di Eugenio Verdini

L'Amministrazione comunale di Eboli mette mano al Piano Urbanistico Comunale (PUC) e nel percorso di formazione si interroga ora sullo sviluppo dell'agricoltura nella pianificazione comunale, così come recita il titolo di un incontro-dibattito in programma domenica prossima, presso la tenuta Elisa di Eboli, lungo la Strada Provinciale 30 Eboli-Mare. Nessuna sorpresa, il comparto agricolo è indubbiamente di un'importanza strategica nell'intera economia della Piana del Sele e del territorio di Eboli, uno strumento di pianificazione urbanistica non può non tenerne conto. Sarà interessante capire, anche per la partecipazione di tecnici accademici e rappresentanti istituzionali, se e quali trasformazioni abbia subito il comparto agricolo negli ultimi anni. Già, perché la necessità di mettere mano allo strumento di pianificazione prende le mosse proprio da questa circostanza: da quando i parametri per lo strumento urbanistico erano stati fissati, le modificazioni sono state notevolissime, praticamente un quadro del territorio e delle sue necessità totalmente diverso. Una necessità che in sostanza si presenta come oggettiva e che comporta sia l'impegno im-

mediato da parte di chi amministra a mettere mano allo strumento, sia la condivisione da parte dell'intero schieramento politico cittadino, di maggioranza o di opposizione. Anzi, alcuni esponenti proprio della minoranza consiliare, nei mesi scorsi, si erano espressi in maniera favorevole a rivedere lo strumento urbanistico, per meglio dire a riconsiderare i suoi parametri, indicando anche alcune delle modificazioni essenziali. Probabilmente più di tutte salta

all'occhio, per quanto attiene alle previsioni, quella che undici anni fa circa sembrava una indicazione plausibile, ma che oggi appare invece lontanissima dal potersi realizzare, e cioè che Eboli possa viaggiare verso insediamenti residenziali fino a circa 60mila unità. Una previsione del tutto saltata, che evidentemente incide anche sulle previsioni di realizzazioni edilizie in termini di alloggi. Ma c'è di più. Prima una duris-

sima crisi economica che fa sentire ancora oggi i suoi effetti negativi, poi gli anni della pandemia da Covid 19, hanno messo in ginocchio il già debole settore del commercio. Tante le serrande che si abbassano in maniera definitiva ogni giorno ed il grido d'allarme delle associazioni di categoria e degli operatori si è alzato forte fin da qualche anno fa. Stessa situazione di difficoltà per l'intero settore dell'imprenditoria locale, a

cominciare dall'edilizia, settore che non ha avuto lo sfogo che qualcuno aveva fatto immaginare con i tanti bonus edilizi. Un quadro profondamente diverso del territorio, della sua economia e delle sue necessità che impone un cambio di passo anche nella pianificazione urbanistica, con previsioni e prospettive che devono essere adeguate.



Salvatore Marise

29

PUC: dopo la fase preliminare si apre un confronto tra esperti

“ Rivisti parametri e previsioni che avevano portato ad approvare il preliminare ”

Territorio - Per il venticinquesimo anno consecutivo protagonista nel padiglione regionale dedicato alle Pro Loco della Campania

La Pro Loco di Buccino alla BMTA ha illustrato il suo programma di sviluppo culturale



Pro Loco a Paestum

La Pro Loco di Buccino Volcei Aps protagonista per il 25° anno consecutivo alla BMTA di Paestum grazie all'Unione Nazionale delle Pro Loco d'Italia, che è stata presente all'importante evento dedicato alla celebrazione della ricchezza culturale e

del patrimonio archeologico internazionale. All'interno del padiglione Unpli, la Pro Loco ha presentato con orgoglio nuove attività e progetti per l'anno a venire. Queste iniziative prendono vita dall'impegno, dalla professionalità e dalla condivi-

sione degli obiettivi territoriali, basandosi su una solida base di esperienza ultradecennale dell'associazione. Un esempio di successo è rappresentato dal format presentato nel 2022 proprio durante la scorsa edizione della BMTA, intitolato "I giovani e la fornice delle idee". Questo format ha coinvolto migliaia di giovani ed è in costante crescita, diffondendosi tra gli istituti scolastici. Il suo obiettivo è promuovere l'apprendimento attraverso l'azione, la cooperazione e la condivisione, incoraggiando gli studenti a mettere da parte la competizione personale e a sviluppare abilità pratiche e creative. Le attività realizzate e quelle che si realizzeranno con il prezioso contributo delle Pro Loco di Romagnano al Monte e Urbs Nucerina, del Consorzio AMST, dell'Associazione culturale SPQR e dell'Istituto Statale A. Galizia porteranno alla realizzazione condivisa del progetto "Con le mani

nella storia, tra arte e culture antiche". Questo progetto è già stato sostenuto da vari enti, istituti scolastici e associazioni. È strutturato per coinvolgere giovani, studenti e famiglie in una serie di incontri e laboratori di archeologia sperimentale e living history, con l'obiettivo di divulgare, formare e promuovere il patrimonio del territorio Alto Medio Sele e Tanagro, un tesoro di cultura e storia unico da preservare e condividere con il resto del mondo, come qualsiasi altra parte di questa straordinaria Italia. In un periodo in cui la cultura in Italia affronta sfide particolari, il progetto rappresenta un'opportunità unica per dimostrare quanto i piccoli borghi possano essere accoglienti e come bambini, studenti, famiglie e docenti possano essere straordinari "Fruitori di Cultura". È anche un valido mezzo per sensibilizzare alla tutela del patrimonio.

Carmine Pecoraro